



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1  
"RIGENERAZIONE URBANA" (Codice misura M5C2I2.1)



Città di Lucca

Amministrazione comunale

Dirigente  
Ing. Antonella Giannini  
Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Marco Acampora  
Ufficio impiantistica sportiva  
Ing. Agnese Caturegli

PALESTRA SAN LORENZO A VACCOLI,  
VIA PER S.LORENZO A VACCOLI, RISANAMENTO CONSERVATIVO E  
ADEGUAMENTO SISMICO - CUP J63D21000490004

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ALLEGATO N.

TAVOLA N.

SCALA

IE

06

OGGETTO ELABORATO

LIBRETTO IMPIANTO E REGISTRO MANUTENZIONI

DATA

GENNAIO 2023

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
00	24 Dicembre 2021	Prima emissione
01	02 Maggio 2022	Seconda emissione
02	30 Gennaio 2023	Terza emissione

PROGETTISTI



SICURING SRL  
DIRETTORE TECNICO  
DOTT. ING. CARLO LA FERLITA

GEOLOGIA  
GEOL. LUCA TOFACCHI

# Sommario

LIBRETTO D'USO IMPIANTO ELETTRICO.....	<a href="#">1</a>
- Premessa.....	<a href="#">1</a>
- Rischi connessi all'utilizzo dell'impianto elettrico.....	<a href="#">1</a>
- Informazioni Generali.....	<a href="#">2</a>
- Consigli per la manutenzione dell'impianto.....	<a href="#">2</a>
- Consigli per un uso corretto e sicuro dell'impianto elettrico.....	<a href="#">2</a>
LIBRETTO MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO.....	<a href="#">3</a>
- Registro ispezioni e interventi manutenzione ordinaria.....	<a href="#">5</a>
- Registro degli interventi di manutenzione straordinaria .....	<a href="#">6</a>
- Verifiche periodiche a cura di ASL, ARPA o Organismo Notificato.....	<a href="#">7</a>
- Istruzioni per la compilazione del libretto.....	<a href="#">8</a>

# **Libretto d'uso impianto elettrico**

---

## **- Premessa**

L'impianto elettrico può essere fonte di danni alle persone e/o alle cose a seguito di malfunzionamenti, che possono essere dovuti oltre che ad un uso improprio anche ad una mancata o errata manutenzione.

L'impianto completato dall'installatore è stato progettato e realizzato secondo le norme della buona tecnica (Norme CEI), in grado di garantire, se utilizzato correttamente, la massima sicurezza e funzionalità.

Condizione essenziale per evitare infortuni o danni a cose e persone e/o animali, è che l'impianto venga utilizzato in modo corretto e si provveda a fare eseguire periodicamente i controlli e le manutenzioni necessarie indicate sia all'interno della Relazione Tecnica facente parte della documentazione di progetto, che nella documentazione (libretti d'uso e manutenzione degli apparati installati) consegnata dall'installatore.

In caso di futuri interventi di ampliamento dell'impianto, essendo l'impianto elettrico soggetto ad obbligo di progetto, dovrà essere preventivamente redatto il relativo progetto e, a lavoro ultimato, dovrà essere emessa la relativa dichiarazione di conformità per la certificazione dei lavori effettuati.

Ogni intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria o di ampliamento dovrà essere affidato esclusivamente ad imprese in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, come indicato nel Decreto Ministeriale del 22.01.2008, n.37.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria non è prevista l'emissione di dichiarazione di conformità.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria è prevista l'emissione di dichiarazione di conformità.

Prima di assegnare all'impresa qualsiasi incarico è opportuno verificare che l'azienda sia in possesso delle prescritte abilitazioni.

La dichiarazione di conformità alla regola dell'arte emessa dall'installatore dovrà essere completa dei seguenti allegati:

- la tipologia dei componenti eventualmente installati con eventuali copie di libretti d'uso e manutenzione;
- la descrizione schematica di quanto eseguito;
- una copia di iscrizione alla Camera di Commercio dove è registrata l'impresa, in corso di validità.

La documentazione dovrà essere conservata all'interno del fascicolo degli impianti elettrico e speciali (anti intrusione, rivelazione incendi, trasmissione dati, ricezione DTV e satellitare, video/citofonico, etc.)

Secondo le indicazioni del Decreto 22 gennaio 2008, n.37 (art. 8 c.2), il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate.

## **- Rischi connessi all'utilizzo dell'impianto elettrico**

### Rischio di elettrocuzione

I rischi derivanti da elettrocuzione, ovvero dal passaggio di una scarica elettrica attraverso il corpo umano che entra in contatto con una parte in tensione, possono essere dovuti a varie cause e possono indurre conseguenze che a seconda dell'intensità della corrente, del tempo di contatto e del percorso della corrente attraverso il corpo umano, possono essere estremamente gravi.

Si possono verificare:

- la contrattura involontaria dei muscoli della zona in cui avviene il contatto;
- l'arresto della respirazione dovuto alla contrattura del diaframma;
- la presenza di ustioni profonde dell'epidermide fino alla necrosi dei tessuti;
- una forma di grave aritmia cardiaca che può avere esito letale se il soggetto colpito non viene soccorso entro pochi minuti e trattato con defibrillatore.

### Rischio di incendio

Se l'impianto elettrico viene utilizzato oltre le sue possibilità, ovvero se i carichi allacciati all'impianto sono superiori a quelli per cui l'impianto è stato dimensionato, si può verificare un surriscaldamento dei conduttori e dei componenti che riduce le proprietà degli isolanti. La riduzione della capacità dell'isolamento può creare dispersioni di corrente o addirittura cortocircuiti che possono innescare l'incendio di materiali che possono trovarsi nelle vicinanze.

Un'altra causa di incendio può derivare anche dalla mancata verifica del serraggio delle giunzioni. Gli sforzi elettrodinamici che possono verificarsi durante il normale utilizzo dell'impianto possono causare l'allentamento dei morsetti delle giunzioni. Le possibili conseguenze di questo aspetto possono essere il cortocircuito con altri conduttori o l'innescò di incendio dovuto all'arco elettrico che viene a crearsi quando il passaggio di corrente avviene tra due conduttori posti a distanza fra loro.

### Rischio di disservizi

La corretta e continua manutenzione dell'impianto elettrico, oltre a ridurre i rischi connessi all'utilizzo dell'impianto stesso, riduce il rischio di guasti e disservizi che possono comportare disagi (alimentazione di ascensori, autoclave, riscaldamento, etc.) e perdite economiche (impianti di attività produttive).

## **- Informazioni Generali**

L'impianto elettrico è provvisto di messa a terra e di dispositivi di protezione magnetotermici e differenziali ad alta sensibilità che consentono di ridurre al minimo i rischi in caso di guasto, sia per perdita di isolamento che per cortocircuito, di parti di impianto o di apparecchi utilizzatori.

## - Consigli per la manutenzione dell'impianto

Il livello di sicurezza dell'impianto elettrico può ridursi nel tempo a causa dell'uso e del naturale decadimento dei materiali isolanti.

Il responsabile dell'impianto elettrico deve quindi provvedere a fare effettuare le verifiche periodiche da imprese installatrici abilitate, secondo le indicazioni riportate all'interno della Relazione Tecnica, al paragrafo Verifiche iniziali e periodiche o, in alternativa, secondo le indicazioni riportate nei libretti d'uso e manutenzione dai costruttori.

Le verifiche periodiche, servono ad accertare l'effettivo stato di conservazione dell'impianto elettrico e a mantenere il livello originario di sicurezza dell'impianto.

Le verifiche periodiche, gli interventi di riparazione e l'eventuale sostituzione di materiali, dovranno essere trascritte nell'apposito libretto delle verifiche dell'impianto.

La periodicità delle verifiche dipende dalla classificazione dei luoghi in cui è presente l'impianto elettrico.

## - Consigli per un uso corretto e sicuro dell'impianto elettrico

- Evitare di manomettere qualsiasi parte di impianto, ad esempio prese di corrente, dispositivi di comando, punti luce, quadri elettrici, canali o tubazioni di contenimento dei conduttori posati sia sotto traccia che a vista.
- Verificare periodicamente l'efficienza dell'interruttore differenziale, premendo il tasto di prova (solitamente indicato con una lettera T).
- In caso di intervento di un dispositivo di protezione, prima di ridare corrente all'impianto, individuare la causa dell'intervento e, se possibile, escluderla dall'impianto, in caso contrario non riattivare il circuito e chiamare un installatore per verificare la causa del problema.
- In caso di intervento di un dispositivo di protezione, dopo aver individuato ed escluso dall'impianto la causa del problema, prima di ridare corrente all'impianto, verificare che tutti i dispositivi elettrici che possono avere organi in movimento siano spenti.
- Togliere tensione dall'interruttore generale prima di sostituire una lampada e lasciare un indicazione sullo stesso interruttore per evitare che qualcuno riarmi l'interruttore mentre è in corso la sostituzione della lampada;
- Mantenere una distanza di rispetto da apparecchiature elettriche, in special modo apparecchi di illuminazione, da materiali infiammabili.  
Distanze minime di rispetto:  
0,5 m lampade fino a 100 W;  
0,8 m lampade da 100 W a 300 W;  
1,0 m lampade da 300 a 500 W.  
salvo diversa indicazione del costruttore.
- Evitare per quanto possibile l'uso di prolunghe, in caso di necessità utilizzarle per il minor tempo possibile; evitare che la prolunga possa essere di ostacolo lungo i percorsi, in particolare lungo le vie di esodo.
- Le prolunghe dotate di avvolgitore devono essere sempre svolte completamente prima dell'uso.
- Evitare l'utilizzo di prese multiple e riduzioni; in caso di effettiva necessità usare prodotti dotati di marchio IMQ.
- Prolunghe, spine multiple e riduzioni devono sempre essere dotate di connettore di messa a terra; sostituire tutti i dispositivi che ne risultano sprovvisti.
- Evitare assolutamente l'uso di prolunghe, spine multiple e riduzioni intermedia in locali all'esterno e all'interno di aree bagnate, umide, o in presenza di vapori e in luoghi esterni.
- Evitare assolutamente l'utilizzo sovrapposto di prese multiple e riduzioni; in caso di effettiva necessità usare ciabatte dotate di marchio IMQ.
- Prima di staccare la spina dalla presa a muro spegnere l'elettrodomestico collegato.
- Per staccare una spina da una presa a muro, mantenere ferma la presa con una mano, afferrare la spina con l'altra mano e tirare evitando di scaricare la forza di trazione sul telaio della presa stessa.
- Per staccare una spina da una presa a muro, evitare di effettuare l'operazione tirando direttamente il cavo.
- Evitare l'uso di qualsiasi apparecchiatura elettrica all'interno di aree bagnate, umide, o in presenza di vapori.
- Le operazioni di pulizia o rabbocco di liquidi di qualsiasi apparecchiatura elettrica dovrà essere effettuata in totale assenza di tensione di rete o, se l'apparecchiatura è dotata di spina, a spina disinserita.
- Evitare di coprire con qualsiasi cosa lampade e apparecchiature elettriche, per non provocare pericolosi surriscaldamenti, sia dell'oggetto che copre l'apparecchiatura che l'apparecchiatura stessa.
- Evitare di inserire spine in prese non compatibili.
- Gli elettrodomestici e gli utilizzatori collegati all'impianto devono essere provvisti di spina omologata col connettore di messa a terra; il connettore di terra può non essere presente solo se l'utilizzatore riporta la marcatura corrispondente al doppio isolamento, ovvero due quadrati uno dentro l'altro.
- Verificare che tutti gli utilizzatori collegati all'impianto siano compatibili con l'impianto stesso, per tensione corrente, frequenza e potenza assorbita.
- Verificare che tutti gli utilizzatori collegati all'impianto siano dotati di marchio IMQ o di certificazione CE del costruttore.
- Verificare che tutti gli utilizzatori collegati all'impianto non siano manomessi e che non presentino parti elettriche accessibili dall'esterno.
- Verificare periodicamente il corretto inserimento delle spine all'interno delle prese.
- Controllare periodicamente l'integrità dei cavi di alimentazione di utensili come ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, scope elettriche e dei piccoli elettrodomestici, costantemente sollecitati meccanicamente durante l'uso; possono deteriorarsi e presentare danneggiamenti all'isolamento, scopertura dei cavi vicino alla spina o all'attacco all'utilizzatore stesso, oppure bruciature o tagli sulla guaina esterna.
- Chiamare un installatore di fiducia per effettuare una verifica approfondita nei seguenti casi:
  - l'interruttore differenziale scatta di frequente senza apparente motivo;
  - alcune parti dell'impianto risultino rotte, deteriorate o danneggiate;
  - durante l'utilizzo dell'impianto sia percepibile odore di bruciato o si noti la fuoriuscita di fumo o si senta un ronzio continuo proveniente da una presa o da un punto di comando o da una scatola di derivazione;
  - se alcuni componenti dell'impianto presentano parti annerite.

# Libretto manutenzione impianto elettrico

(Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 22 gennaio 2008, n. 37)

## Scheda identificativa impianto

### Ubicazione impianto

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

### Proprietario dell'unità immobiliare

- Persona Fisica  
 Legale rappresentante  
 Altro: \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

(Se legale rappresentante o altro, compilare anche i seguenti campi)

Nome ditta: \_\_\_\_\_ Rag. Soc. \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
P IVA/C. Fisc. \_\_\_\_\_

### Responsabile dell'impianto

- Persona Fisica  
 Legale rappresentante  
 Altro: \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

(Se legale rappresentante o altro, compilare anche i seguenti campi)

Nome ditta: \_\_\_\_\_ Rag. Soc. \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
P IVA/C. Fisc. \_\_\_\_\_

### Progettista dell'impianto elettrico

(compilare solo se l'impianto è soggetto a progetto ai sensi del D.M. 37/08)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Albo iscriz. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Num. iscriz. \_\_\_\_\_

### Installatore dell'impianto elettrico

- Responsabile tecnico  
 Legale rappresentante  
 Altro: \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Nome ditta: \_\_\_\_\_ Rag. Soc. \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

P IVA/ C. Fisc. \_\_\_\_\_  
Iscritto alla CCIAA di: \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Iscritto artigiani di: \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_

### Documenti allegati o collegati

- Progetto del \_\_\_\_\_  
 Dichiarazione di rispondenza del \_\_\_\_\_  
 Dichiarazione di conformità del \_\_\_\_\_

### Categoria di impianto

- Impianto civile  
 Impianto industriale  
 Impianto commercio  
 Impianto altri usi

Destinazione d'uso ambienti

- Abitazione
- Uffici e servizi alle attività produttive
- Studio medico
- Locale estetico
- Cantiere edile
- Edificio scolastico
- Strutture turistiche alberghiere
- Impianto sportivo
- Locale di pubblico spettacolo o trattenimento
- Biblioteca / archivio
- edificio di interesse storico artistico
- Luogo ordinario
- Luogo a maggior rischio in caso di incendio
- Luogo con pericolo di esplosione
- Altro \_\_\_\_\_

Periodicità verifiche impianto

- Vedi programma di manutenzione allegato
- Altro \_\_\_\_\_

Comunicazione impianto

(compilare solo se l'impianto è soggetto a comunicazione)

- ASL del \_\_\_\_\_
- ISPESL del \_\_\_\_\_

**Affidamento delle operazioni di controllo e manutenzione**

(Da compilare se il Responsabile dell'impianto affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto elettrico ad una ditta abilitata ai sensi del D.M. 37/08)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile dell'impianto, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto elettrico, come meglio specificato nel piano di manutenzione allegato, alla ditta:

Nome ditta: \_\_\_\_\_ Rag. Soc. \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
P IVA/ C. Fisc. \_\_\_\_\_  
Iscritto alla CCIAA di: \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Iscritto artigiani di: \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_  
validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_  
validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_  
validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_  
validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Contratto di manutenzione stipulato in data \_\_\_\_\_  
validità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
(duplicare il paragrafo in caso di variazione ditta)

## - Registro ispezioni e interventi manutenzione ordinaria

Interventi di controllo ed eventuale manutenzione.

Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/installatore dell'impianto. Nel caso tali istruzioni non siano disponibili, i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto ed in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme e le guide tecniche specifiche redatte dal CEI.

N.	Descrizione ispezione effettuata (*)	Descrizione eventuali interventi di manutenzione (**)	Data	Timbro e firma del tecnico
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

(\*) La descrizione deve essere dettagliata ed esauriente.

(\*\*) Indicare in dettaglio l'intervento effettuato.

## - Registro degli interventi di manutenzione straordinaria

N.	Descrizione intervento (*)	Data	Ditta esecutrice	Riferimento dichiarazione conformità	Timbro e firma del tecnico
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					

(\*) La descrizione deve essere dettagliata ed esauriente.  
Indicare le parti sostituite e le caratteristiche tecniche del prodotto installato.



## - Verifiche periodiche a cura di ASL, ARPA o Organismo Notificato

(D.P.R 462/2001: il tecnico incaricato di effettuare le verifiche deve rilasciare al datore di lavoro responsabile dell'impianto un Verbale di verifica che deve essere allegato al libretto)

Verifica eseguita in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto di \_\_\_\_\_

Esito analisi della documentazione

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito esame a vista dei luoghi e degli impianti

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito verifiche strumentali

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Allegati:

copia del verbale di verifica, rilasciato dal verificatore

Verifica eseguita in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto di \_\_\_\_\_

Esito analisi della documentazione

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito esame a vista dei luoghi e degli impianti

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito verifiche strumentali

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Allegati:

copia del verbale di verifica, rilasciato dal verificatore

Verifica eseguita in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto di \_\_\_\_\_

Esito analisi della documentazione

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito esame a vista dei luoghi e degli impianti

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito verifiche strumentali

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Allegati:

copia del verbale di verifica, rilasciato dal verificatore

Verifica eseguita in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
per conto di \_\_\_\_\_

Esito analisi della documentazione

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito esame a vista dei luoghi e degli impianti

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Esito verifiche strumentali

POSITIVO       NEGATIVO \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Allegati:

copia del verbale di verifica, rilasciato dal verificatore

## **- Istruzioni per la compilazione del libretto**

---

È prescritta l'adozione di un nuovo Libretto d'uso e manutenzione dell'impianto in caso di nuova installazione o di ristrutturazione di impianti elettrici.

Il Libretto deve essere conservato a cura del Responsabile dell'impianto / datore di lavoro presso l'unità immobiliare in cui è installato l'impianto elettrico.

La compilazione e l'aggiornamento successivo, per le diverse parti del libretto di impianto, devono essere effettuati da:

- manutentore/installatore incaricato;
- responsabile impianto / datore di lavoro;
- tecnico ASL, ARPA o Organismo notificato, incaricato della verifica;

Per impianti in "cantieri" devono intendersi gli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche installati in cantieri temporanei o mobili quali definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) del DPR 494/96 e successive modifiche e integrazioni.

Per impianti in "locali adibiti ad uso medico" devono intendersi gli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche installati in locali destinati a scopi diagnostici, terapeutici, chirurgici, di sorveglianza o riabilitazione dei pazienti (inclusi i trattamenti estetici), compresi gli ambulatori veterinari, e comunque quelli definiti dalla norma CEI 64-8/7, V2.

Per impianti negli "ambienti a maggior rischio in caso di incendio" devono intendersi, in accordo con la norma CEI 64-8/7, gli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche installati "in ambienti che presentano, in caso di incendio, un rischio maggiore di quello che presentano gli ambienti ordinari". In ogni caso la individuazione di tali ambienti rientra tra le specifiche responsabilità del datore di lavoro, che vi dovrà provvedere in fase di valutazione dei rischi presenti nelle attività aziendali.

Il responsabile per l'esercizio dell'impianto è l'utilizzatore dell'impianto. Nel caso di impianti in luoghi di lavoro e il datore di lavoro. Il Responsabile dell'impianto / datore di lavoro può affidare ad una ditta manutentrice (abilitata ai sensi del D.M. 37/08) la responsabilità della manutenzione dell'impianto.

Per l'effettuazione delle verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche, il datore di lavoro si può rivolgere ad organismi individuati dal Ministero delle Attività Produttive sulla base delle procedure di cui alla Direttiva 11 marzo 2002 "Procedure per l'individuazione, ai sensi degli articoli 4, 6 e 7 del DPR 22 ottobre 2001, n. 462, degli organismi di ispezione di tipo A".